

Mittente	Zucchi Bartolomeo	Destinatario	Panigarola [Francesco]
Data	9/7/1588	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Asti
Incipit	Non per difetto di giudizio in conoscere il debito mio		
Contenuto	Zucchi confessa a Panigarola che il suo silenzio non significa mancanza di affetto per il destinatario, ma piuttosto manifestazione di reverenza nei suoi riguardi; decide però di scrivergli per inviare anche a lui (come già a Iacopo Riccardi) un ritratto del beato Diego d'Alcalà, canonizzato il 2 luglio.		
Fonte	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, c. 43r-v		
Compilatore	Sacchini Lorenzo		